

HUB DI QUARTIERE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE LORETO

Da progetto pilota ad esperienze scalate nella città: L'Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare di piazzale Selinunte





Comune di Milano
Direzione Educazione
Area Food Policy
Ufficio Povertà Alimentare
www.comune.milano.it/food_policy
foodpolicy@comune.milano.it

Nell'ambito della **Food Policy**, a partire dal 2018 il Comune di Milano ha sviluppato, di concerto con una rete di attori locali, privati, istituzionali ed afferenti al Terzo Settore, una serie di Hub di quartiere contro lo spreco alimentare.

L'obiettivo è quello di recuperare alimenti ancora edibili dai punti vendita della grande distribuzione in città e dal mercato alimentare di Milano, Foody-Sogemi, da alcuni mercati scoperti e da alcune mense aziendali, al fine di redistribuirlo alle famiglie più vulnerabili.

Ad oggi i primi sei Hub avviati sono:

- Hub Isola, avviato nel 2019, nel municipio 9
- Hub Lambrate, avviato nel 2020, nel Municipio 3
- Hub Gallaratese, avviato nel 2021, nel Municipio 8
- **Hub Foody Zero Sprechi**, avviato nel 2021, all'interno del Mercato Ortofrutticolo SoGeMi
- Hub del Centro, avviato nel 2022, nel Municipio 1
- Hub Selinunte, avviato nel 2024, nel Municipio 7







Hub Lambrate



Hub Foody







Hub Centro



Hub Selinunte

Il sistema cittadino degli Hub di Quartiere si allarga

Il sistema degli **Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare**, in quanto attivatore di circuiti virtuosi di recupero e redistribuzione delle eccedenze tramite la fitta rete di partner e partecipanti, è stato selezionato come vincitore dell' **Earthshot Prize 2021**, il premio ambientale globale istituito dal Principe William e assegnato ogni anno a cinque vincitori per il loro contributo all'ambientalismo.



Tale opportunità ha permesso al Comune di Milano di investire ulteriori risorse per potenziare e rafforzare la rete degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare a Milano e di promuovere la diffusione internazionale del relativo modello.

Nuove azioni contro lo spreco alimentare

Grazie al contributo ricevuto dal premio, l'area Food Policy ha potuto sperimentare una **metodologia di coinvolgimento** degli enti del terzo settore definita **co-progettazione**, articolata nelle seguenti fasi:

Workshop di co-programmazione (marzo 2023).

In questa fase il Comune ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione di Enti del Terzo Settore con i quali co-analizzare il contesto e valutare le migliori opzioni per investire le risorse in soluzioni effettivamente rispondenti ai bisogni emergenti. Il primo workshop realizzato, ha visto oltre 36 enti del terzo settore come partecipanti e i 15 partner già coinvolti nelle azioni contro lo spreco.

Avviso di co-progettazione (agosto/settembre 2023)

In questa fase, sulla base delle valutazioni emerse dal workshop, il Comune ha pubblicato un avviso pubblico per la raccolta di progetti da parte degli Enti del Terzo Settore.

Tavoli di co-progettazione (ottobre 2023).

Il Comune e i suoi partner, hanno convocato gli Enti ritenuti ammissibili per valutare le idee progettuali e definire nel dettaglio i singoli piani d'azione.





Rinnovo e ampliamento del partenariato











I soggetti che hanno contribuito alla nascita degli hub hanno sottoscritto nel 2023 un nuovo **protocollo di intesa "Hub di quartiere contro lo spreco alimentare"**.

Comune di Milano, Politecnico di Milano, Assolombarda, e Fondazione Cariplo, sulla base degli obiettivi comuni, hanno anche potenziato le reciproche collaborazioni mediante convenzioni operative specifiche, prevedendo anche l'ingresso di nuovi soggetti interessati a sostenere le attività. Tra questi, Fondazione Snam, il cui contributo si è caratterizzato attraverso il sostegno al Politecnico di Milano per la realizzazione di attività di monitoraggio e di supporto scientifico relativo alla procedura di coprogettazione di azioni per il potenziamento del sistema degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare per l'anno 2024.

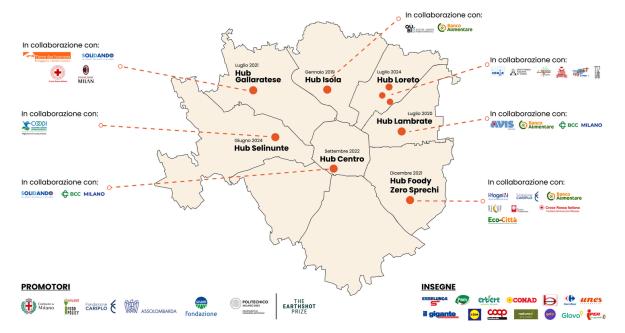
Questo contributo è destinato all'ottimizzazione dei processi logistici, all'integrazione di nuovi flussi, alla condivisione di pratiche virtuose fra gli stakeholder coinvolti nel processo e alla misurazione dei flussi di eccedenze in entrata e uscita dagli Hub, monitorando anche le prestazioni e i risultati. I partner del progetto hanno inoltre condiviso la possibilità di concedere agli aderenti l'utilizzo di un marchio collettivo dedicato, "Zerosprechi Hub", ideato dal gruppo Armando Testa.

Proposte e progetti

La fase di co-progettazione si è concretizzata in un progetto unitario e in una convenzione siglata a gennaio 2024, da un'ampia rete di partner operativi su tre azioni specifiche.

Le tre azioni individuate sono:

- Azione A. Potenziamento degli Hub esistenti
- Azione B. Avvio di nuovi Hub
- Azione C. Integrazione dei mercati comunali



AZIONE B - Avvio di nuovi Hub: Hub Loreto

Obiettivo dell'azione è l'estensione del progetto attraverso l'apertura di nuovi Hub di Quartiere in aree precedentemente non coperte da iniziative simili. Questo ha comportato la locazione, l'allestimento e la manutenzione di spazi in 3 Municipi.

Tra i 3 Hub aperti e di prossima apertura, l'**Hub Loreto**, nel **Municipio 2** di Milano, ha la particolarità di essere distribuito su **tre centri di distribuzione**, con un **modello unitario** di organizzazione e gestione.

Il progetto vede la partecipazione di vari partner, tra cui COMIN Coop Soc. di Solidarietà, Milano Positiva APS, Associazione T12 Lab, Parrocchia Santa Maria Assunta in Turro, Terza Settimana ODV e Mutuo Soccorso Milano APS.

Il progetto mira anche a promuovere attività di volontariato, **integrazione socio-lavorativa** e crescita dei legami di comunità, costruendo condizioni di sostenibilità a lungo termine per l'Hub.

L'Hub è articolato in tre spazi nel Municipio 2:

- Off Campus in Viale Monza
- Parrocchia Santa Maria Assunta in Turro in Piazza Anelli
- Terza Settimana in Via Leoncavallo.

Per adeguare tali spazi, è previsto il ri-allestimento e l'arredamento degli ambienti per la selezione e pulitura degli alimenti, dotandoli di celle frigorifere (almeno due nuove) e mezzi di trasporto (noleggio di un furgone e cargo-bikes).

Saranno mantenute e sviluppate **reti di comunicazione** e collaborazione con donatori, volontari, organizzazioni, gruppi informali e cittadini attivi, anche attraverso eventi culturali e informativi come cene conviviali.

Il progetto offrirà opportunità di tirocini e borse lavoro per persone svantaggiate e fragili in attività operative, oltre ad attività di trasformazione di alimenti (conserve, marmellate, passate, piatti pronti) e produzione di compost da prodotti non più edibili, con compostiere e creazione di orti fuori terra e/o coltura idroponica.







